

PIANO dell'ORIENTAMENTO I.C di ESTE

Premessa

Le Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 2014 sono il documento di riferimento normativo per la definizione degli obiettivi e le azioni da svolgere.

L'orientamento assume un valore permanente nella vita della persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione.

L'orientamento è considerato “un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengano acquisite e/o sviluppate” (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008).

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento ed a essa spetta il compito di realizzare attività che si sviluppano attraverso:

- *Orientamento formativo o didattico orientativo/orientante* per lo sviluppo delle competenze orientative di base attraverso l'insegnamento/apprendimento disciplinare per l'acquisizione delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, delle competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza;
- *Attività di accompagnamento e di consulenza orientativa*, di sostegno alla progettualità individuale, per aiutare gli alunni a “fare il punto” su se stessi, sui percorsi formativi successivi... individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarli (compiti orientativi).

Come già indicato nella circolare ministeriale n.43 del 2009, “la scuola è il luogo nel quale si acquisiscono le competenze orientative di base attraverso:

- La predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale che, ai vari livelli realizzi azioni di orientamento....;
- Un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline;
- L'erogazione di servizi di orientamento e di attività di tutorato e di accompagnamento;
- La predisposizione da parte di ciascun istituto, di un organico “Piano” inserito nel POF con l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

Tale Piano s'inserirà all'interno di un quadro territoriale di interventi, flessibile e reticolare in cui ogni Soggetto (Enti ed Istituzioni) contribuisce per la propria parte di responsabilità e competenza.”

Il nostro Istituto intende applicare quanto definito nella Normativa di riferimento, tenendo conto di quanto esplicito nelle Indicazioni Nazionali che fin dai primi anni, la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale “ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé ed avviarsi a costruire un proprio progetto di vita”.

I riferimenti del progetto “Orientamento come progetto di vita”

Nel PTOF sono definiti i seguenti Obiettivi formativi generali dell’Orientamento come progetto di vita :

1. Elaborare ipotesi progettuali circa il proprio futuro esistenziale, sociale, formativo e professionale.
2. Collaborare responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e la famiglia.
3. Riconoscere e interagire con individui e organizzazioni sociali nella definizione/attuazione del proprio futuro scolastico e professionale.

Alla conclusione del percorso scolastico che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado **gli alunni dovranno raggiungere i seguenti traguardi:**

1. Gestire i vari aspetti della loro esperienza motoria, emotiva e razionale;
2. Riflettere e avere spirito critico, con la consapevolezza della complessità delle situazioni in cui si deve prendere una decisione;
3. Possedere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare ispirandosi ai principi della convivenza civile, per sapersi orientare nei comportamenti sociali e civili;
4. Essere disponibili a collaborare con gli altri per contribuire, con l’apporto personale, alla realizzazione di una società migliore;
5. Concepire progetti di vario ordine e perseguirne l’attuazione, avendo consapevolezza delle proprie capacità;
6. Porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all’ampiezza dei problemi sollevati.

Nelle **Finalità educative del Curricolo** si esplicano i **seguenti obiettivi primari:**

- **svolgere un ruolo educativo e di orientamento**, fornendo all’alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e delle sue risorse, **per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;**
- **promuovere il senso di responsabilità**, che si traduce nel *fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine*, nell’aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;
- **sollecitare gli alunni a un’attenta riflessione sui comportamenti di gruppo**, facendo individuare gli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e **orientandoli a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;**
- **favorire la comunicazione tra coetanei** anche al fine di “*decifrare*” i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
- **creare per gli alunni contesti di riflessione sulla realtà e su se stessi**, nei quali trovare *stimoli al pensare analitico e critico e coltivare la fantasia e il pensiero divergente.*
- **promuovere un progetto educativo con la famiglia in un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con i genitori.**

Nelle **Finalità didattiche** sono individuate, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze: in questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Il nostro Istituto fa parte della rete di scuole che attuano il Progetto elaborato nell’ambito territoriale Este-Montagnana (“**Orientamento: una scuola per il territorio**”) grazie al contributo regionale in materia, per l’attivazione di azioni di sinergia con le Scuole Secondarie di 2° grado e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (ex Centri di Formazione Professionale, ora IeFP).

Il lavoro degli insegnanti viene supportato dalla collaborazione di un’equipe di psicologi-orientatori

Il nostro Istituto attuerà nel biennio 2018-2020 il progetto PON “**Orientamento: laboratori per una scelta consapevole**” - FSE Orientamento formativo e riorientamento, suddiviso in quattro moduli uguali per garantire l’accesso al maggior numero di alunni delle classi II della scuola secondaria di I° grado, in gruppi di 20/30 studenti. Una parte delle attività proseguirà nelle classi III (I° periodo dell’anno scolastico successivo) con le seguenti finalità:

- offrire agli alunni migliori opportunità di crescita culturale economica e sociale;
- sviluppare una maggiore conoscenza di sé e facilitare l’individuazione della propria vocazione per una scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita;
- prevenire la dispersione e l’abbandono scolastico;
- far sperimentare le potenzialità personali;
- far scoprire le proprie passioni e gli interessi nei quali esse si esprimono;
- Sviluppare le competenze necessarie a sostenere una scelta consapevole dei percorsi di studi.

Le metodologie adottate (ad es. peer to peer, tutoring, cooperative learning) saranno svolte in modalità laboratoriale favoriscono un apprendimento significativo ed una conoscenza dei percorsi di studio in un clima sereno e collaborativo tra pari con il coinvolgimento anche degli studenti delle classi IV-V delle scuole superiori coinvolti (IIS Atestino , IIS Euganeo, IIS Ferrari, CFP Manfredini, Scuola edile di Stanghella).

Si offrirà ai genitori la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta intrapreso dal proprio figlio attraverso incontri che li coinvolgeranno nella fase iniziale di presentazione del progetto, nel monitoraggio con colloqui individuali e nella fase finale con la proposta di un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie.

Destinatari del progetto

Le attività di Orientamento trovano attuazione nel Progetto ad esse dedicato che vede come destinatari gli alunni, i genitori, i docenti in una complessa serie di interazioni che coinvolgono le famiglie, la scuola anche dei gradi successivi ed il mondo del lavoro (orientamento in uscita).

Gli Alunni sono preadolescenti che sono coinvolti in una ricerca multiforme della propria identità e della progressiva acquisizione di consapevolezza delle scelte da fare.

Gli obiettivi prioritari ai fini orientativi sono:

- Avere conoscenza di sé come processo in divenire della formazione della persona;
- Avere consapevolezza del proprio ruolo e del percorso formativo in atto;
- Gestire le informazioni in modo costruttivo e di avere una visione realistica per affrontare il percorso futuro sapendo fare scelte ed applicare strategie personali;
- Accettare il confronto con persone che possano aiutare nella scelte da fare.

I Genitori sono le guide ed i sostenitori delle scelte dei propri figli.

Gli scopi del progetto per codiuvare la famiglia nel percorso di orientamento sono:

- Fare acquisire maggiore consapevolezza del ruolo dei genitori nei processi decisionali dei propri figli;
- Utilizzare i momenti di confronto o le attività condivise quale supporto al ruolo di guida alle scelte;
- Fornire indicazioni ed informazioni relativamente all'offerta formativa del proprio ambito scolastico o territoriale.

I Docenti sono tutti coinvolti come educatori nel proprio ambito disciplinare e nel percorso di formazione orientante. A tale fine è importante:

- condividere il progetto come strumento per la comprensione ed attuazione di un percorso di Orientamento nel percorso scolastico in tutti gli ordini di scuola;
- Essere consapevoli dell'azione orientativa che viene svolta all'interno della propria disciplina ed esplicitarla nella progettazione con indicazioni/obiettivi orientativi/nti;
- Coinvolgere i docenti nel progetto per far convergere il contributo specifico di ciascuno su obiettivi e competenze comuni/condivise.

Le Competenze Orientative

Le competenze orientative generali di base sono comuni a tutte le discipline con lo scopo di acquisire i fondamenti della didattica / azione orientativa.

Le competenze orientative specifiche mirano a sviluppare le capacità di orientarsi nel proprio percorso scolastico, coadiuvando gli alunni nel passaggio a nuovi cicli di studio (nella logica della continuità e dell'accoglienza nel nuovo indirizzo scolastico); promuovendo l'educazione e la preparazione alla scelta nei vari ambiti scolastici ed extra scolastici e garantendo agli alunni in difficoltà un percorso per sostenerli ed aiutarli nel cammino orientativo.

L'individuazione delle competenze è desunta dai documenti di riferimento (Indicazioni Nazionali, Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente 2009-2012-2014, competenze chiave di cittadinanza europee)

Le Competenze orientative generali di base

o Conoscere se stesso

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno descrive la sua identità con l'uso di tecniche varie (narrative, grafiche, espressive...)
- " comprende le sue capacità ed i suoi limiti nell'agire quotidiano.

o Rispettare le regole e collaborare con gli altri

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno partecipa in modo costruttivo alle iniziative della vita scolastica
- " sa interagire comprendendo i vari punti di vista

o Sapersi assumere le proprie responsabilità

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno assume incarichi all'interno della classe
- " organizza in modo efficace tempi, attività e porta regolarmente i materiali scolastici

o Avere consapevolezza dei propri limiti/potenzialità e gestire le emozioni

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno segue azioni per un progetto di auto miglioramento
- " usa modi di gestione/soluzione dei conflitti (problemsolving analisi dei bisogni)

o Avere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno si organizza l'apprendimento dandosi tempi e modalità, con strategie di studio/di attività
- " periodicamente valuta i punti di forza/di criticità del proprio percorso

o Comunicare in modo efficace

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno comprende ed usa messaggi di vario genere, diversi nella forma comunicativa
- " adotta strategie comunicative efficaci

o Affrontare/risolvere problemi in modo costruttivo

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno attua strategie di problem solving in diversi ambiti e situazioni
- " usa spirito d'iniziativa e originalità

o Usare le tecnologie della comunicazione per ricercare analizzare dati/informazioni

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno acquisisce informazioni da varie fonti e le interpreta valutando utilità ed attendibilità

o Valutare le situazioni con senso critico, prendendo le decisioni in modo consapevole

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno affronta in modo critico i messaggi dei media/web
- " opera scelte in contesti quotidiani scolastici/non

Competenze orientative specifiche

o Sapersi orientare nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno partecipa attivamente all' accoglienza e conosce le regole della nuova scuola
- “ si orienta e s'inserisce positivamente nel nuovo contesto
- “ si relazione con le persone di riferimento nel nuovo contesto

o Saper monitorare/valutare la propria esperienza formativa

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno analizza le risorse personali riconoscendone i punti di forza/ di criticità
- “ valuta i dati emersi da prove cognitivo-attitudinali, questionari sulle preferenze scolastiche o motivazionali/d'interessi

o Saper costruire una prospettive per il futuro

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno esamina le opportunità concrete a disposizione
- “ partecipa a incontri informativi sulle offerte scolastiche/formativa del territorio
- “ partecipa a stage organizzati dagli istituti scolastici
- “ svolge il percorso per la scelta del futuro indirizzo scolastico/professionale
- “ consulta i siti di istituti per conoscere l'offerta formativa e le modalità degli open day

o Elaborare un piano per il futuro

Compiti orientativi attesi:

- l'alunno sceglie obiettivi, formula ipotesi, individua opportunità
- “ esprime decisioni riguardo le proprie scelte
- “ si confronta con gli adulti sulle proprie scelte
- “ monitora lo svolgimento progressivo del progetto per effettuare necessarie modifiche

Azioni attivate dalla scuola per lo sviluppo delle competenze orientative

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Incontri con le famiglie per la presentazione della scuola (Illustrazione del Piano dell'offerta formativa, dell'organizzazione, del metodo di lavoro, delle attività di accoglienza).
- Formazione dei nuovi gruppi-sezione (in relazione al plesso: gruppi omogenei/eterogenei per età).
- Attività di accoglienza (anche in collaborazione con il servizio di asilo nido, dove è presente).
- Predisposizione, nei tre anni di frequenza, di U.d.A., percorsi o progetti finalizzati allo sviluppo di O competenze sociali e civiche declinate nei seguenti traguardi:
 - campo di esperienza "il sé e l'altro";
 - sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti, saper esprimerli in modo sempre più adeguato;
 - sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre;
 - riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

O Competenze trasversali (Spirito di iniziativa ed intraprendenza- Imparare ad imparare)

- prendere iniziative di gioco e di lavoro;
- esprimere valutazioni sul proprio gioco e sulle proprie azioni;
- organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione;
- motivare le proprie scelte.

SCUOLA PRIMARIA

- Incontri con le famiglie per la presentazione della scuola (Illustrazione del Piano dell'offerta formativa, dell'organizzazione, del metodo di lavoro, delle attività di accoglienza).
- Organizzazione delle attività di continuità: obiettivi formativi comuni, elementi di raccordo per un passaggio graduale e significativo con la scuola dell'infanzia e per dipartimenti con la scuola secondaria di I grado.
- Realizzazione degli incontri di continuità tra i vari plessi/scuole
- Presentazione dei futuri alunni ai nuovi docenti (schede/ materiali di raccordo)
- Incontri con i genitori dei nuovi alunni, entro la prima settimana di scuola
- Attività di accoglienza (una prima attività a maggio/giugno con i bambini della scuola dell'infanzia con attività condivise; un momento di accoglienza a settembre per la conoscenza degli ambienti e delle insegnanti).
- Predisposizione di Udi A., progetti e percorsi, nel corso del quinquennio, finalizzati allo sviluppo di

O Competenze di cittadinanza :

- analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendone i punti di debolezza ed i punti di forza e saperli gestire;
- essere consapevoli dei propri comportamenti;
- iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute;
- acquisire un personale metodo di studio;
- progettare in gruppo l'esecuzione di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe;
- collegare fatti d'attualità ed eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.

O Competenze trasversali

- Imparare ad imparare.
- Spirito di iniziativa ed intraprendenza.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

SCUOLA SECONDARIA di I° Grado

- Incontri con le famiglie per la presentazione della scuola (Illustrazione del Piano dell'offerta formativa, dell'organizzazione, del metodo di lavoro, delle attività di accoglienza).
- Realizzazione degli incontri di continuità tra i vari plessi/scuole
- Open day – incontro con i genitori e gli alunni delle cl.V per l'illustrazione della scuola, delle attività e dei percorsi educativi/didattici, delle esperienze, le novità ed i dubbi/incertezze.
- Visita in orario scolastico degli alunni delle cl.V dei vari plessi – organizzazione di attività didattiche/laboratoriali e visita degli ambienti e delle aule speciali.
- Presentazione dei futuri alunni ai nuovi docenti (schede/ materiali di raccordo)
- Formazione dei gruppi classe
- Incontri con i genitori delle nuove classi 1°
- Attività di accoglienza
- Predisposizione di Udi A., progetti , percorsi relativi alla conoscenza di sé, sulle tematiche dell'orientamento e progetto di vita, sui criteri di scelta, d'iniziativa e sul processo decisionale per affrontare le esperienze del mondo scolastico e del futuro.

Classe Prima

- Progettazione e condivisione del percorso di accoglienza all'interno del C di CL.
- Attivazione del progetto di accoglienza nei primi gg di scuola.
- Verifica al termine del I° periodo dell'inserimento e della vita del gruppo classe.
- Percorsi di didattica orientativa nei vari ambiti disciplinari (letture, discussioni, riflessioni sulla conoscenza di sé e della realtà, temi, attività di laboratorio, riflessioni sul metodo di studio, somministrazione di questionari per l'autovalutazione)
- Progetti di orientamento formativo (es. Progetto Strategie per riuscire – Modulo Comunicare).

Classe Seconda

- Percorsi di didattica orientativa nei vari ambiti (finalizzati alla consapevolezza/autovalutazione di sé, attraverso l'analisi del proprio carattere, dei propri bisogni, delle proprie attitudini, del proprio atteggiamento verso lo studio, l'impegno e le esperienze scolastiche ed extra positive o critiche; somministrazione di test di autovalutazione)
- Attivazione di esperienze/ laboratori/incontri per studenti sulle tematiche dell'orientamento e progetto di vita sui criteri di scelta e del processo decisionale.
- Proposte di attività rivolte ai genitori su specifiche richieste.
- Progetti di orientamento formativo (es. Progetto Strategie per riuscire – Modulo “Stare attento”)
- Interventi specifici finalizzati all'orientamento per alunni con disabilità per prendere visione dell'offerta formativa affinché la scelta sia in funzione di un progetto di vita condiviso ed efficace.

Classe Terza

- Percorsi di didattica orientativa nei vari ambiti (letture, discussioni, riflessioni sulla conoscenza di sé e della realtà, temi, attraverso l'analisi del proprio carattere, dei propri bisogni, individuare interessi, attitudini, capacità e competenze come base per la scelta del percorso scolastico-professionale dopo il conseguimento del titolo conclusivo del I° ciclo di istruzione ; somministrazione di test, sviluppo/potenziamento della capacità di autonomia ed autovalutazione).
- Progetti di orientamento formativo (es. Progetto Strategie per riuscire – Modulo “Studiare”)
- Attivazione del percorso di orientamento, proponendo attività riguardo stili di apprendimento, motivazione allo studio, competenze.
- Presentazione del sistema formativo successivo alla scuola secondaria di primo grado: incontro degli studenti con i rappresentanti degli istituti.
- Divulgazione delle informazioni sui vari tipi di scuola presenti sul territorio e sul mondo del lavoro: siti/open day dei vari Istituti superiori presenti.

- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio (incontri formativi ed informativi sul tema dell'Orientamento tenuti da esperti esterni e da rappresentanti del mondo del lavoro; uscite guidate per conoscere la realtà produttiva del territorio)
- Mini stage orientativo nella scuola superiore scelta dall'alunno (conoscenza dell'istituto/centro, incontro con docenti e studenti e partecipazione ad attività scolastiche dei diversi indirizzi).
- Partecipazione a giornate di "scuola aperta" programmate dagli Istituti Superiori e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
- Monitoraggio degli alunni nella definizione della propria scelta con somministrazione del test psicoattitudinale da parte dell'equipe di psicologi-orientatori del progetto "Orientamento: una scuola per il territorio" della Rete di Scuole.
- Attivazione di interventi specifici finalizzati all'inserimento nell' Istituto superiore per alunni con disabilità certificata.
- Incontri per i genitori con esperti formatori sui temi di orientamento e progetto di vita, criteri di scelta e processo decisionale, ruolo dei genitori nella fase di transizione scolastica.
- Presentazione rivolta ai genitori da parte dei referenti dell'orientamento degli istituti superiori / centri di formazione dell'offerta formativa attuale e specificità dei vari percorsi scolastici in relazione alle macroaree.
- Formulazione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe.
- Condivisione con genitori ed alunni del consiglio orientativo ed incontro con l'equipe di psicologi-orientatori.

Monitoraggio e valutazione

Si procederà al monitoraggio e alla valutazione del lavoro svolto per verificare l'efficacia delle azioni realizzate nel corso dei primi mesi di attività (valutazione in itinere con la verifica/passaggio informazioni tra i vari ordini di scuola e con i genitori) e al termine di ciascun anno scolastico attraverso:

- griglie di osservazione di abilità/ conoscenze e/o rubriche di valutazione delle competenze;
- scheda di passaggio Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria; Scuola Primaria/Secondaria;
- la somministrazione di questionari di auto-valutazione in riferimento alla conoscenza di sé e la consapevolezza riguardo al proprio metodo di studio/lavoro e rendimento scolastico (classi prime, seconde e terze);
- la somministrazione di questionari di gradimento riferiti alle attività svolte (attività d'aula con esperto, mini stage, incontri con i genitori) (classi terze);
- la corrispondenza tra Consiglio Orientativo dato e Istituto Superiore scelto (classi terze).